



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA

BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

L'Aquila, data del protocollo

A

SINERGIA SRL S Via Don Lorenzo Milani, 4
73048 Nardò (LE)

sinergiasrls17@pec.it

Epc

Resp. Prot. 10219 del 04/07/2024

Class 34.43.01/713/2024

Ref. Vs. - del -

Allegati -

Oggetto: **Raiano (Aq).** RAIANO 1 Fg. 16 p.lle 276,279,280,1538,1539 –
RAIANO 2 Fg. 19 p.lle 9, 12, 13, 15, 22, 23, 28, 29, 30, 262, 263, 264, 493, 534, 536, 537.
Trasmissione integrazioni Relazione VPIA. Richiesta nulla osta vincolo archeologico per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e le relative opere di connessione alla rete.
Richiedente: Sinergia Srl.
Tutela ai sensi della Parte Seconda del D. Lgs. 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, dell'art. 41 comma 4 e allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici. Prescrizioni per la tutela archeologica.

Visto il D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

Visto il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance";

Visto il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei contratti pubblici";

Visto l'art. 41, c. 4 e l'allegato I8 del D. Lgs. 36/2023;

Vista la circolare DG-ABAP n. 32 del 12.07.2023, recante "D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023, recante il 'Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, recante Delega del Governo in materia di contratti pubblici'. Aggiornamenti normativi e procedurali in materia di verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPLA)";

Visto il D.P.C.M. del 14.02.2022 recante "Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati";

Vista la comunicazione DG-ABAP prot. n. 5307 del 13.02.2024 recante "esecuzione di attività di sorveglianza in corso d'opera e/o di indagini da eseguirsi nell'ambito della procedura di archeologia preventiva. Requisiti di adeguata formazione ed esperienza professionale. Chiarimenti";

Vista la circolare DG-ABAP n. 9 del 28.03.2024 recante "Geoportale Nazionale per l'Archeologia: conferimento dei dati delle indagini archeologiche ai fini della pubblicazione nel GNA e interoperabilità fra sistemi ministeriali";

Premesso che codesta spett.le società ha trasmesso la Relazione VPIA relativa al progetto di cui all'oggetto, acquisita al prot. di questo ufficio con n. 6685 del 03/05/2024;

Premesso altresì che la Scrivente, con nota prot n. 7413 del 16/05/2024, ha richiesto delle integrazioni rispetto alla succitata Relazione;

Preso atto della trasmissione delle summenzionate integrazioni, acquisite al prot. di questo ufficio con n. 10219 del 04/07/2024 e valutata la loro completezza;

questa Soprintendenza

esprime in merito parere favorevole ai lavori in oggetto a condizione che, laddove siano effettuati scavi, movimenti terra e/o eventuali alterazioni dei piani di calpestio sia garantita, con oneri a capo della committenza, l'assistenza costante da parte



di un archeologo professionista in possesso dei requisiti di legge, al fine di consentire l'immediata e corretta identificazione di eventuali manufatti e/o stratificazioni d'interesse archeologico e provvedere alla necessaria documentazione.

Le operazioni di escavazione dovranno eseguirsi con tecnica tradizionale a cielo aperto, con mezzo meccanico (escavatore) a benna liscia.

Al termine delle attività di assistenza, sia in caso di presenza che assenza di rinvenimenti archeologici, dovrà essere consegnata la relativa documentazione tecnico-scientifica, parte integrante dell'intervento, secondo gli standard previsti dalla citata circolare DG-ABAP n. 9 del 28.03.2024 (https://dgabap.cultura.gov.it/wp-content/uploads/2024/04/Circolare-18_03-signed.pdf) e definiti al seguente link: http://www.ic_archeo.beniculturali.it/?pageId=279).

Si rammenta inoltre che, nel caso in cui durante i lavori in oggetto si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 e ss. del Codice), di sospendere i lavori, avvertire entro 24 ore questa Soprintendenza o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per il territorio e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Al fine di verificare il possesso dei menzionati requisiti richiesti per l'incarico da svolgere – ivi comprese l'adeguata formazione e l'esperienza professionale – si resta in attesa di ricevere il *curriculum* degli archeologi professionisti incaricati, che dovranno prendere contatti con il funzionario di zona, dott.ssa Francesca Spadolini, responsabile dell'istruttoria.

Si richiede inoltre di comunicare con congruo anticipo (almeno 15 giorni) la data di inizio dei lavori, allo scopo di permettere eventuali sopralluoghi ispettivi da parte del personale tecnico dello scrivente Ufficio.

Il trasporto presso i depositi della Soprintendenza dei beni archeologici eventualmente rinvenuti nel corso dei saggi di scavo e delle attività di escavazione condotte in assistenza sarà a carico della Committenza.

Ad ogni buon fine, si rappresenta che il presente parere è relativo esclusivamente agli aspetti di tutela archeologica. Ove l'intervento non risultasse tra quelli esenti ai sensi del D.P.R. 31/17, Allegato A, nelle zone sottoposte a vincoli di cui alla parte III del Codice, risulta necessario acquisire l'autorizzazione paesaggistica secondo le procedure di legge.

IL FUNZIONARIO COMPETENTE
DOTT.SSA FRANCESCA SPADOLINI
francesca.spadolini-01@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE
ARCH. CRISTINA COLLETTINI
Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

